

COMUNE DI MONZA. ADOZIONE MODIFICA PII IN P.LE VIRGILIO IN VARIANTE AL PGT DEL COMUNE DI MONZA. VALUTAZIONE DI COMPATIBILIT  AL PTCP AI SENSI DELL'ART. 92, COMMA 8, DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I. - TRASMISSIONE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE.

COMUNE DI MONZA

E

Protocollo N.0016442/2022 del 31/01/2022
Class.: 6.2 «URBANISTICA: STRUMENTI DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE»



PROVINCIA
MONZA BRIANZA

Settore Territorio

Il Direttore

Spett. le **COMUNE DI MONZA**
Settore Governo del territorio, SUAP, SUE, Patrimonio
Ufficio urbanistica operativa

c.a. Arch. Alberto Gnoni
Arch. Daniela Perego

TRASMISSIONE ESCLUSIVA A MEZZO PEC
monza@pec.comune.monza.it

Fasc. 7.4/2021/51

OGGETTO: Comune di Monza. Adozione modifica PII in P.le Virgilio in variante al PGT del Comune di Monza. Valutazione di compatibilità al PTCP ai sensi dell'art. 92, comma 8, della L.R. 12/2005 e s.m.i. - Trasmissione determinazione dirigenziale.

A conclusione dell'istruttoria relativa alla valutazione di compatibilità con il PTCP, resa ai sensi dell'art. 92 comma 8 della L.R. 11/03/2005 n.12, del PII in Piazzale Virgilio in variante parziale al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del vigente Pgt del Comune di Monza, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 29/11/2021, con la presente si trasmette in allegato copia della determinazione dirigenziale n. 128 del 28/01/2022.

Si chiede di trasmettere tempestivamente allo scrivente Settore gli atti conseguentemente assunti.

Cordiali saluti

Il Direttore
Arch. Antonio Infosini

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii.

Via Grigna 13
20900 Monza

Telefono 039 975 2264
Fax 039 946 2192
territorio@provincia.mb.it
PEC
provincia-mb@pec.provincia.mb.it

Servizio Coordinamento della pianificazione urbanistica dei comuni, attuazione e monitoraggio Ptcp e Ptr
Responsabile del procedimento: arch. Francesca Davino -tel: 039.9752289 - e-mail: f.davino@provincia.mb.it
Istruttoria: arch. Giovanna Gagliardini – tel. tel:039.975.2292 – e-mail: g.gagliardini@provincia.mb.it



SETTORE COMPLESSO TERRITORIO

Determinazione Dirigenziale

Raccolta generale n. 128 del 28-01-2022

Oggetto: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP AI SENSI DELL'ART. 92 COMMA 8 DELLA L.R.12/2005 DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO IN PIAZZALE VIRGILIO IN VARIANTE PARZIALE AL PGT VIGENTE DEL COMUNE DI MONZA ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 92 DEL 29/11/2021. ESPRESSIONE DEL PARERE.

Visto il Decreto del Presidente n. 9 del 28/05/2021 ad oggetto 'Conferimento dell'incarico di Direttore del Settore Territorio all'Arch. Antonio Infosini'.

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI - PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

La Provincia, quale Ente con funzione di area vasta, ha tra le sue funzioni la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché la tutela e la valorizzazione dell'ambiente;

attraverso il Piano Territoriale di Coordinamento (Ptcp), la Provincia definisce gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;

la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp) approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013 ed efficace dal 23/10/2013 a seguito di pubblicazione sul Burl - Serie Avvisi e Concorsi - n. 43;

ai sensi della L.R. 11/03/2005 n.12, a far data dall'entrata in vigore del Ptcp, sono in capo alla Provincia le valutazioni della compatibilità con il Ptcp degli strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti; le valutazioni, ai sensi dell'art. 18, "...sia per gli atti della stessa provincia sia per quelli degli enti locali o di altri enti, concernono l'accertamento dell'idoneità dell'atto, oggetto della valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti";

la valutazione di compatibilità è effettuata con riferimento agli elaborati del Ptcp vigente al momento dell'esame dello strumento urbanistico comunale. Gli elaborati costitutivi del Ptcp oggi vigenti sono quelli derivanti dai seguenti atti successivamente assunti:

- decreto deliberativo presidenziale n. 10 del 08/02/2016 "Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp). Modifica del piano concernente aspetti di ambito locale, in comune di Desio, che non incidono sulle strategie generali del piano. Approvazione" (Burl Sac n. 11 del 16/03/2016);
- determinazione dirigenziale n. 485 del 28/03/2018 "Aggiornamento della Tavola 7b, della Tavola 7a e della Tavola 6d del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP). Elaborati ricondotti alla Sentenza TAR Lombardia – Sez. II, n.02397/2017 – per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo" (Burl Sac n. 15 del 11/04/2018);
- decreto deliberativo presidenziale n. 53 del 14/06/2018 "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Modifica del Ptcp finalizzata ad aggiornamento cartografico in esecuzione del Protocollo d'intesa tra Provincia, Comune di Usmate Velate e Fintechno TLC RE s.r.l. Approvazione" (Burl Sac n. 29 del 18/07/2018);
- deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12/11/2018, esecutiva, "Variante alle Norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Monza e della Brianza. Esame della proposta del Presidente: decisione in merito e approvazione" (Burl Sac n. 1 del 02/01/2019).

Regione Lombardia ha altresì delegato alle province, nell'ambito della valutazione di compatibilità al Ptcp, le verifiche in tema di:

- a) Rete ecologica regionale: ai sensi dell'art. 3-ter, comma 3, della LR 86/1983 "Piano regionale

delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” come modificata dall’art. 6 della LR 4/08/2011n. 12, “ le province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei PGT e delle loro varianti, l’applicazione dei criteri (per la gestione e la manutenzione della RER) e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni vincolanti...”;

b) Consumo di suolo: ai sensi dell’art. 5 comma 4 della L. 31/2014 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”, “Le province e la Città metropolitana di Milano verificano, in sede di parere di compatibilità di cui all’art. 13, comma 5 della l.r. 12/2005, anche il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del PTR”;

il Consiglio Comunale del Comune di Monza ha adottato, con deliberazione n. 92 del 29/11/2021, una modifica al Programma Integrato di Intervento in Piazzale Virgilio in variante parziale del proprio Pgt vigente, assumendo il seguente sistema di obiettivi:

a) *sostituzione di un comparto industriale dismesso con un nuovo quartiere a destinazione terziaria commerciale (media struttura di vendita) e per servizi pubblici (Teatro della Musica);*

b) *definizione di un intervento qualitativamente alto che costituisca porta d’accesso alla città di Monza, stante la posizione strategica dell’area anche in relazione al vincolo di bellezza d’insieme del viale Cesare Battisti;*

c) *restituzione alla città di ambiti ad uso pubblico, a piazza, a verde e per servizi, sia sul fronte di piazzale Virgilio, sia sul fronte sud che si rapporta direttamente con il canale Villoresi e il suo sistema di percorsi ciclopedonali.*

2. MOTIVAZIONE

Il Comune di Monza ha approvato, con DCC n. 112 del 19/12/2013, il Programma Integrato di Intervento in Piazzale Virgilio in variante parziale all’allora vigente Pgt (Pgt 2007 + Documento di inquadramento 2013 di cui alla DCC n. 33 del 23/04/2013), oggetto di valutazione provinciale di compatibilità al Ptcp resa con DGP n. 143 del 13/11/2013 e Determinazione Dirigenziale n. 3138 del 13/11/2013;

il Comune ha successivamente approvato una variante generale di Pgt, vigente dal 03/05/2017 (approvazione con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 06/02/2017, esecutiva);

con deliberazione n. 92 del 29/11/2010, esecutiva, il Consiglio Comunale di Monza ha adottato una modifica al vigente Programma Integrato di Intervento in Piazzale Virgilio, in variante parziale al vigente Pgt;

nel percorso di redazione della variante di Pgt in parola è stata effettuata n.1 conferenza di verifica di assoggettabilità a VAS in data 10/01/2020 con il contributo della Provincia trasmesso con note prot. prov. n. 726 del 10/01/2020, prot. prov. n. 4566 del 04/02/2020 e prot. prov. 7891 del 25/02/2020;

il procedimento di verifica assoggettabilità a VAS si è concluso con provvedimento di esclusione dalla VAS registrato al prot. prov. 25249 del 16/06/2020 (prot. com. 93193 del 15/06/2020);

a seguito della succitata deliberazione di Consiglio di adozione della modifica del PII in P.le Virgilio in variante al Pgt, con nota assunta agli atti prot. prov. n. 51914 e pervenuta in data 6/12/2021, il Comune di Monza ha trasmesso alla Provincia di Monza e della Brianza i documenti della variante in parola, ai fini della valutazione di compatibilità con il Ptcp ai sensi della L.R. 12/2005;

il Settore Territorio della Provincia di Monza e della Brianza, a seguito della suindicata nota del Comune di Monza ha effettuato la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo con nota prot. prov. n. 53599 del 16/12/2021;

è stato effettuato un incontro istruttorio di confronto con il Comune di Monza in data 23/12/2021 in videoconferenza su piattaforma multimediale Microsoft Teams;

il Settore Territorio della Provincia di Monza e della Brianza, nell’ambito del presente procedimento, ha predisposto la relazione istruttorio, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub A), per l’espressione della valutazione di compatibilità, ai sensi dell’art.92 comma 8 della L.R. 12/2005, dei documenti di variante del Pii vigente in variante al vigente Pgt, in esito alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 29/11/2021, con il vigente Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza, con i criteri di gestione e manutenzione della RER nonché con la disciplina regionale introdotta in materia di riduzione del consumo di suolo e con l’integrazione Ptr (efficace dal 13/03/2019), esprimendo esito favorevole condizionato al recepimento di quanto specificato nella relazione medesima;

la valutazione di compatibilità condizionata specificata nella su richiamata allegata relazione istruttorio è dovuta e corrispondente sia agli indirizzi ed agli obiettivi del vigente Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza, sia ai criteri di gestione e manutenzione della RER, sia ai criteri e agli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo.

3. RICHIAMI NORMATIVI

Legge n. 56 del 7/4/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm.ii.;

l’art. 107 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000 “ Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali “ e ss.mm.ii.;

il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 71 del 25 giugno 2020 di “Aggiornamento funzionigramma e ripesatura delle posizioni dirigenziali. Approvazione”;

gli artt. 35 e 37 dello Statuto della Provincia di Monza e della Brianza, approvato con atto dell’Assemblea dei Sindaci n. 1 del 30/12/2014;

l’art.5 della L.R. 28/11/2014 n. 31 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”;

gli articoli 92 comma 8 e 13 comma 5 della L.R. 11/03/2005 n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;

l’art. 3-ter, comma 3, della L.R. 86/1983 come modificata dall’art. 6 della LR 4/08/2011 n. 12.

4. PRECEDENTI

A riferimento per l’assunzione dell’atto in oggetto si assumono:

la Deliberazione Consiliare Regionale n. 951 del 19/01/2010, esecutiva, “*Approvazione Piano Territoriale Regionale*” e relativi allegati;

il Piano Territoriale Regionale adeguato con Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/1882 del 09/07/2019, esecutiva, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 29 del 15/07/2019 e da ultimo aggiornato con Deliberazione Consiliare Regionale n. XI/2064 del 24/11/2021, esecutiva, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 49 del 07/12/2021 e inserito nel Documento di Economia e Finanza Regionale 2021;

la Deliberazione Consiliare Regionale n. 411 del 19 dicembre 2018, esecutiva, con la quale è stata approvata l’“*Integrazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) ai sensi della l.r. n. 31 del 2014 per la riduzione del consumo di suolo*” efficace dal 13 marzo 2019 con la pubblicazione sul BURL n. 11, Serie Avvisi e concorsi, dell’avviso di approvazione;

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp) della Provincia di Monza e della Brianza;

la pubblicazione sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi-n.43del 23/10/2013 della sopraccitata Deliberazione consiliare, da cui decorre l’efficacia del Ptcp;

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12/11/2018, esecutiva, con la quale è stata approvata la variante alle Norme del Ptcp, pubblicata sul B.U.R.L. -Serie Avvisi e Concorsi- n. 1 del 02/01/2019;

la deliberazione di Consiglio Provinciale n.13 del 27 aprile 2021 con la quale è stata adottata variante del Ptcp per l’adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014.

la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 19/12/2013 con la quale è stato approvato il Programma Integrato di Intervento in Piazzale Virgilio in variante parziale all’allora vigente Pgt (Pgt 2007 + Documento di inquadramento 2013 di cui alla DCC n. 33 del 23/04/2013)

la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 143 del 13/11/2013 e la Determinazione Dirigenziale n. 3138 del 13/11/2013 di valutazione di compatibilità al Ptcp del PII di P.le Virgilio;

la Variante Generale di Pgt, vigente dal 03/05/2017, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 06/02/2017, esecutiva;

il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 6 del 27/01/2022, ad oggetto “Valutazione di Compatibilità con il PTCP ai sensi dell’art. 92 comma 8 della l.r.12/2005 del Programma Integrato di Intervento in Piazzale Virgilio in variante parziale al Pgt vigente del comune di Monza adottata con deliberazione di consiglio comunale n. 92 del 29/11/2021. Presa d’atto”.

Decreto Deliberativo Presidenziale n. 139 del 30/11/2021 ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021. Obiettivi e indicatori di performance organizzativa. 3° variazione. Approvazione”;

Decreto Deliberativo Presidenziale n. 80 del 05/08/2021 ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2021. Obiettivi e indicatori di performance organizzativa. 2° Variazione. Stralcio”;

Decreto Deliberativo Presidenziale n. 64 del 22/06/2021 ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2021. Parte programmatica. Piano assegnazione delle Risorse finanziarie. Variazione. Approvazione”;

il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 37 del 13/04/2021 “Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021. Approvazione”;

Decreto Deliberativo del Presidente n. 32 del 26/03/2021 ad oggetto: “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2021 - 2022- 2023”;

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4 del 18/02/2021 “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023. Approvazione”;

il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 158 del 28/12/2021 “Schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024. Approvazione”;

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 5 del 18/02/2021 “Bilancio di previsione 2021-2022-2023. Approvazione”;

il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 159 del 28/12/2021 ad oggetto “ Proposta dello Schema del Bilancio di Previsione 2022-2024 – Approvazione”;

DETERMINA

- 1. DI** esprimere valutazione di compatibilità condizionata specificata nell'allegata relazione istruttoria, parte integrate del presente atto sub A), riguardante le modifiche al Pii in Piazzale Virgilio in variante parziale al vigente Pgt del Comune di Monza, ritenendo tale valutazione dovuta e corrispondente sia agli indirizzi e agli obiettivi del vigente Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza, sia ai criteri di gestione e manutenzione della RER, sia ai criteri e agli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo in applicazione dell'art. 13 c. 5 e dell'art. 92 c. 8 della L.R. 11/03/2005 n.12;
- 2. DI** comunicare al Comune di Monza così come previsto dal Decreto Deliberativo Presidenziale n.6 del 27/1/2022, l'esito della valutazione di compatibilità condizionata affinché l'Amministrazione Comunale provveda al recepimento delle indicazioni specificate nella allegata relazione istruttoria redatta dal Settore Territorio chiedendo la tempestiva trasmissione alla Provincia di Monza e della Brianza degli atti di approvazione definitiva della variante di che trattasi.

Il Responsabile del procedimento: Arch. Francesca Davino

Allegato: *Relazione istruttoria per l'espressione della valutazione di compatibilità al Ptcp delle modifiche al Programma Integrato di Intervento in Piazzale Virgilio in variante parziale del Pgt vigente del Comune di Monza, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 29/11/2021 ai sensi della L.R. 12/2005 (All. A).*

IL DIRETTORE
ARCH. ANTONIO INFOSINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

per l'espressione della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali al Ptcp, ai sensi della Lr 12/2005.

Comune di Monza

- Strumento urbanistico generale vigente: Pgt approvato con DCC n.8 del 06.02.2017 (efficace dal 03/05/2017); valutazione di compatibilità al Ptcp: DDP n. 108 del 19/12/2016 - Determinazione Dirigenziale n. 2249 del 20/12/2016
- Strumento attuativo vigente: Pii approvato con DCC n. 112 del 19/12/2013; valutazione di compatibilità al Ptcp: DGP n. 143 del 13/11/2013 - Determinazione Dirigenziale n. 3138 del 13/11/2013
- Strumento urbanistico oggetto di valutazione: modifica del Pii vigente in variante al vigente Pgt (PdR, PdS)
- VAS: conferenza di verifica di assoggettabilità del 10/01/2020 (verbale prot. com. n. 7047 del 10/01/2020); contributo MB trasmesso con note prot. prov. 726 del 10/01/2020, n. 4566 del 04/02/2020 e n. 7891 del 25/02/2020; Decreto di esclusione da Vas prot. com. n. 93193 del 15/06/2020
- Adozione: deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 29/11/2021
- Istanza di valutazione al Ptcp: nota prot. prov. n. 51914 del 06/12/2021
- Avvio del procedimento: nota prot. prov. n. 53599 del 16/12/2021
- Incontro istruttorio: 23/12/2021 (video-conferenza su piattaforma multimediale Microsoft Teams).

1. PREMESSA

Ai sensi della L.R. n.12/2005, la Provincia valuta la compatibilità rispetto al Ptcp degli strumenti urbanistici comunali. In relazione a ciò, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 12/05, oggetto della presente è l'accertamento di idoneità dell'atto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti.

La Provincia di Monza e della Brianza ha approvato, con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013, il proprio Ptcp. Ai sensi dell'art.17 comma 10 della LR 12/2005, con la pubblicazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 43 del 23/10/2013 - il Ptcp ha assunto efficacia.

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12/11/2018, la Provincia ha approvato la variante alle Norme del Piano, efficace dal 2 gennaio 2019 (BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 1 del 02/01/2019) e, inoltre, con atti diversi anche alcuni elaborati cartografici del Ptcp hanno subito modifiche. La valutazione di compatibilità al piano provinciale è effettuata con riferimento agli elaborati del Ptcp vigenti al momento dell'esame dello strumento urbanistico comunale.

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 13 del 27/04/2021, la Provincia ha adottato la variante di adeguamento del Ptcp alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo - ai sensi della Lr 31/2014 e dell'integrazione Ptr; dell'adozione è stato dato avviso sul Burl n. 21 del 26/05/2021 per la presentazione di eventuali osservazioni entro i termini di cui all'art. 17.6 della Lr 12/2005. A tal fine si ricorda che il provvedimento di adozione e i relativi allegati sono pubblicati sul sito web della Provincia di Monza e della Brianza (www.provincia.mb.it) alla sezione [Amministrazione trasparente](#) e alla sezione [Pianificazione territoriale e parchi](#).

Risulta invece in corso di redazione la Variante di Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità, avviata con DDP n. 40 del 30/04/2020, la cui documentazione di riferimento è disponibile al seguente link: <http://www.provincia.mb.it/Temi/pianificazione-territoriale-e-parchi/pianificazione-territoriale/piano-territoriale-di-coordinamento/varianti-e-modifiche-ptcp-in-corso/avvio-del-procedimento-di-variante-in->

[materia-di-infrastrutture-per-la-mobilita-e-contestuale-avvio-del-procedimento-vas/.](#)

In relazione alla disciplina regionale introdotta in materia di consumo di suolo, ai sensi dell'articolo 5 della LR 31/2014, la Provincia è altresì chiamata a verificare il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del Ptr nei Pgt e loro varianti.

2. PRINCIPALI CONTENUTI DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO (PII) IN VARIANTE AL PGT

2.1 Obiettivi e strategie della modifica al PII vigente

Nella Relazione tecnico economica si legge che *“Obiettivo confermato del Programma Integrato di Intervento e della presente variante, è la riqualificazione complessiva di un'area industriale ormai dismessa da lungo tempo (Area ex Colombo). In coerenza con quanto definito dallo strumento di pianificazione del PGT, il PII in argomento intende operare una trasformazione significativa volta a:*

- *sostituire un comparto industriale dismesso con un nuovo quartiere a destinazione terziaria commerciale (media struttura di vendita) e per servizi pubblici (Teatro della Musica);*
- *definire un intervento qualitativamente alto che costituisca porta d'accesso alla città di Monza, stante la posizione strategica dell'area anche in relazione al vincolo di bellezza d'insieme del viale Cesare Battisti;*
- *restituire alla città ambiti ad uso pubblico, a piazza, a verde e per servizi, sia sul fronte di piazzale Virgilio, sia sul fronte sud che si rapporta direttamente con il canale Villoresi e il suo sistema di percorsi ciclopedonali.*

Obiettivo fondamentale del Programma Integrato di Intervento è realizzare un sistema di spazi pubblici aperti realmente fruibili e percorribili che rendano possibile una efficace osmosi tra la struttura paesaggistica urbana del viale Cesare Battisti e quella ambientale e verde lungo il canale Villoresi evitando che sia unico l'attuale passaggio del percorso ciclabile lungo viale Lombardia. A ciò si aggiunge anche la possibilità di creare (attraverso la retrocessione al privato di aree pubbliche non contigue e la contestuale cessione di nuove aree dal privato al Comune al fine di individuare un lotto pubblico uniforme) un'area interamente pubblica nella quale il Comune di Monza potrà collocare la realizzazione del nuovo Teatro della Musica dotandolo di spazi esterni godibili e di adeguati servizi a parcheggio.

Si prevede inoltre la realizzazione di un anfiteatro che viene chiamato “Ambiteatro” per le caratteristiche proprie che andrà ad assumere. Si tratta infatti di un anfiteatro che può accogliere più funzioni, in entrambi i lati, quello verso la città e quello verso il Villoresi, i due grandi interlocutori del parco (per maggiori dettagli vedasi l'allegato alla presente relazione “F1_v1 concept anfiteatro”) (cfr. cit, pag.4).

2.2 Inquadramento urbanistico del PII e previsioni in variante

L'area di intervento, delimitata a sud dal Canale Villoresi e relativa alzaia ciclopedonale, a ovest da Viale Lombardia, a nord da via Manara e a est dal confine con altre proprietà private, si colloca a margine di assi di penetrazione di notevole importanza sia dal punto di vista viabilistico che “paesaggistico” (e come tali rilevati dal progetto), nonché in prossimità di ambiti funzionalmente significativi (centro commerciale ipogeo di Via Lario, Ospedale San Gerardo, Polo istituzionale, Plis Gru.bria); tali elementi costituiscono capisaldi della proposta di modifica del Pii in esame.

Nel vigente Pgt l'area di intervento, interessante una superficie di circa 18.800 mq, è individuata in tavola PR.01 tra le *“aree interessate da Piani Attuativi/Programmi Integrati di Intervento approvato e/o adottati”* di cui all'art. 21 delle NdA del Piano delle Regole. L'area, denominata *“PII Piazzale Virgilio”*, coincide con un complesso industriale dismesso *“ex Colombo”*, individuato dal Ptcp vigente come *“area urbana dismessa”* (cfr. Tavola 16 e art. 47 delle Norme del piano provinciale).

Il Pii vigente (approvato nel 2013 a seguito di valutazione di compatibilità al Ptcp MB), prevede la realizzazione di n. 5 edifici di quattro piani fuori terra a destinazione residenziale, con una slp pari a circa il doppio di quella prevista dalla variante in esame (12.250 mq del Pii vigente a fronte di 5.670 mq proposti dalla variante) e spazi pubblici a piazza e verde di stretta pertinenza delle edificazioni ivi previsti.

Le modifiche al Pii, in variante al Pgt, propongono, invece, una revisione complessiva del programma approvato modificando le destinazioni ammesse (da residenziale a terziario/commerciale/direzionale), il correlato assetto plani-volumetrico e la quantità e qualità delle aree per servizi (con la previsione di un lotto di cessione per la collocazione del nuovo Teatro della Musica, attualmente previsto in altro comparto e alcune opere extra-comparto). Nel dettaglio, gli elementi di variante rispetto al Pgt vigente sono:

- a) modifica della destinazione delle nuove edificazioni private in progetto con riduzione della capacità edificatoria dai 12.250 mq di slp del vigente Pii (di cui 10.434 mq a destinazione residenziale e 1.816 mq a destinazione terziaria commerciale/direzionale) ai 5.670 mq a destinazione terziaria commerciale/direzionale/ricettiva (riduzione di 6.580 mq di slp, pari al 53,7% della slp originaria);
- b) incremento della quantità e della dislocazione planimetrica delle aree per servizi pubblici, conseguente al nuovo assetto plani-volumetrico di progetto (dai 9.891 mq del vigente Pii agli 11.693 mq della proposta di variante);
- c) incremento della dislocazione delle aree permeabili.

Il nuovo Pii prevede la realizzazione di due soli edifici (uno pubblico e uno privato), inseriti in un contesto sistemato a parco e con relative pertinenze:

- edificio privato (situato nella parte ovest del comparto) dedicato a una nuova Media Struttura di Vendita unitaria (food e non food), per una Sv massima di 2.500 mq e altre attività del settore terziario direzionale/ricettivo (leisure);
- edificio pubblico Teatro della Musica (situato nella parte nord est del comparto, la cui realizzazione, già prevista in altro ambito, sarà posta a carico di un soggetto terzo, previa progettazione da parte dei proponenti il presente intervento), per una slp di circa 1.800 mq.

Nel vigente Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza (approvato il 10/7/2013 con Deliberazione Consiliare n.16/2013) l'area di intervento non è interessata da tutele paesaggistiche di scala sovralocale (confina a sud con il canale Villoresi), è compresa interamente all'interno del TUC ed è individuata come di seguito:

- Tavola 16: "area urbana dismessa", di cui all'art. 47 delle Norme del Piano;
- Tavola 8: grado di suscettività al fenomeno degli occhi pollini prevalentemente "alto" (art. 8 delle Norme del Piano).

3.COMPATIBILITÀ AL Ptcp DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

In relazione all'inquadramento dell'area di intervento e allo stato di vigenza del Pii oggetto di modifica, la presente valutazione di compatibilità tratta le sole seguenti componenti di rilevanza sovra-locale:

- uso del suolo e il sistema insediativo;
- sistema infrastrutturale;
- difesa del suolo.

Preliminarmente si osserva, in via generale, che gli elaborati grafici e descrittivi delle modifiche al Pii, in variante al Pgt, non restituiscono alcun approfondimento in ordine alla verifica di compatibilità con il vigente Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza né con le previsioni e strategie del vigente Pgt.

Come già evidenziato in sede di verifica di assoggettabilità a VAS, in considerazione dei cambiamenti intercorsi a livello di contenuti del Pgt dal 2007 ad oggi (il Pii è stato infatti approvato sulla scorta delle previsioni del Documento di inquadramento approvato nell'aprile del 2013) nonché delle trasformazioni del territorio al contorno, si ritiene utile la necessità del confronto con il vigente Pgt, anche integrando la documentazione di progetto con idonei estratti cartografici e descrizioni.

Inoltre, considerato che le modifiche introdotte dalla variante al Piano delle Regole e, soprattutto, al Piano dei Servizi del vigente Pgt, è necessario predisporre anche dei relativi elaborati di variante.

3.1 Uso del suolo e sistema insediativo

In relazione alla tematica, il Ptcp declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 3.1, contenimento del consumo di suolo, artt.45, 46 e 47;
- Ob. 3.2, razionalizzazione degli insediamenti produttivi, artt. 43 e 47;
- Ob. 3.3, promozione della mobilità sostenibile attraverso il supporto alla domanda, art.39;
- Ob. 3.4, migliorare la corrispondenza tra domanda e offerta nel mercato residenziale, art.42.

Rispetto agli obiettivi afferenti all'uso del suolo e al sistema insediativo, con particolare riguardo al

contenimento del consumo di suolo, si rileva che le modifiche introdotte per il vigente Pii, in variante al Pgt, sono sostanzialmente volte a una complessiva revisione in chiave strategico-attrattiva delle funzioni ammesse, senza consumo di suolo ai sensi del vigente Ptcp, oltre che all'incremento di servizi pubblici anche in connessione con il sistema della mobilità lenta.

L'ambito d'intervento, che interessa suoli già urbanizzati, è individuato, in Tavola 16 del vigente Ptcp, tra le aree urbane dismesse di cui all'art. 47 e attualmente risulta, in forza dei relativi titoli autorizzativi, libero da edificazioni.

Nella Relazione tecnico-economica si legge che *“La componente di variante in argomento, determina un ritorno alle previsioni dell'originario PGT approvato nel 2007 nel quale si prevedeva che la destinazione d'uso prevalente fosse proprio la terziaria commerciale/direzionale (11.000 mq di SLP edificabile di cui il 70% a destinazione terziaria e il 30% a destinazione residenziale) (cfr. cit. Relazione pag 15).*

Rispetto a quanto evidenziato in sede di VAS in ordine al fabbisogno e ribadito anche nel corso dell'incontro istruttorio del 23 dicembre 2021, si rileva che tale tematica non è stata affrontata in sede di esclusione da Vas (cfr. decreto di esclusione), né risulta indagata nella relazione descrittiva di progetto. La stima di fabbisogno per le nuove funzioni del comparto (terziaria commerciale/direzionale), diverse da quelle attualmente previste e analoghe ad altre già esistenti nelle immediate vicinanze (ad esempio MSV via Lario e GSV lungo Valassina) avrebbe, invece, potuto definire non solo lo scenario di riferimento per una progettazione che assume le effettive necessità insediative del territorio, ma anche un aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento definito dal Pgt per un luogo considerato dal progetto stesso “strategico” per la città.

Inoltre, si evidenzia che la variante, sebbene ri-definisca le volumetrie (riducendone la Slp) all'interno di una sistemazione a parco di sicuro interesse, non approfondisce il tema della rinaturalizzazione anche orientato al ripristino della permeabilità profonda dei suoli (cfr. anche par. 3.3 su Difesa del suolo in ordine alla mancanza di indagini sul sito). A tale riguardo, considerata la collocazione dell'intervento, l'elevato impatto delle opere e le ambizioni di miglioramento del contesto, si invita sviluppare il progetto prevedendo non solo efficaci interventi di mitigazione ambientale, ma anche di recupero di funzionalità ecosistemiche.

3.2 Sistema infrastrutturale esistente e scenari di sviluppo

In relazione alla tematica, il Ptcp declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 4.1, rafforzamento della dotazione di infrastrutture viarie per rispondere alla crescente domanda di mobilità, artt. 38-41;
- Ob. 4.2, potenziamento del trasporto pubblico per favorire il trasferimento della domanda di spostamento verso modalità di trasporto più sostenibili, artt. 38-41.

3.2.1 Classificazione viabilistica e infrastrutture per la mobilità

L'area d'intervento del PII in esame, localizzato nel quadrante nord-ovest del territorio comunale, è adiacente a un itinerario di I° livello di cui alla tav. 12 del vigente Ptcp (Viale Lombardia) e in prossimità di un itinerario di II° livello (V.le Cesare Battisti).

Nell'ambito della variante generale di Pgt approvata con DCC n.8 del 06.02.2017 (efficace dal 03/05/2017) il Comune ha avanzato una modifica del livello di classificazione di viale Lombardia, nel tratto tra Piazzale Virgilio e il Canale Villoresi, già classificato, con Deliberazione della Giunta Comunale di Monza n. 848/2011, quale strada di tipo “F” (da precedente “D”). Nella variante di Ptcp in corso, avviata con Decreto Deliberativo Presidenziale n. 40 del 30 aprile 2020 in materia di infrastrutture e mobilità e la cui proposta è già stata oggetto di parere favorevole da parte della Conferenza dei Comuni e degli Enti gestori delle aree regionali protette della Provincia di Monza e della Brianza (art.16, comma 1, LR 12/2005) nella seduta del 21/09/2021, l'itinerario che comprende il tratto di Viale Lombardia in esame e Viale Elvezia è individuato come asse di II livello.

Rispetto alla classificazione funzionale e qualificazione della rete viaria della Regione di cui alla Dgr 7/19709 del 3/12/2004, detta classificazione di II livello corrisponde a un itinerario di livello P1, per il quale occorre considerare, nella progettazione degli interventi, i criteri di cui all'Allegato 2 “Linee Guida Zone di Intersezione” della DGR n° 8/3219 del 27/09/2006 (cfr. in particolare Tabella 1.6 - Tipologia e frequenza delle intersezioni per strade di classe funzionale P1) al fine di assicurare il mantenimento delle funzionalità

complessive del sistema della circolazione.

La rotatoria di accesso all'insediamento, prevista in Viale Lombardia quale ulteriore opera extra comparto, dista 100 metri circa da Piazzale Virgilio e 500 metri circa dalla rotatoria già esistente in direzione Sud; in relazione a quanto sopra evidenziato e a seguire ulteriormente specificato, occorre pertanto verificare la coerenza di inserimento del nuovo manufatto con le relative disposizioni di riferimento.

Inoltre, considerato che per le strade di I e II livello di cui alla Tavola 12 del Ptcp, l'articolo 40 delle Norme del Ptcp prevede, tra i contenuti minimi degli atti di Pgt, la predisposizione di apposita regolamentazione degli accessi e delle intersezioni, come già richiesto in sede di valutazione di compatibilità al Ptcp della variante generale di Pgt del 2016_2017, si ribadisce la necessità di detta regolamentazione di carattere generale che comunque, per il caso in esame, deve essere definita nell'ambito del presente procedimento, non ritenendo esaustivi i rimandi del vigente Pgt al Pgtu, né i contenuti di cui all'art. 12 "Aree per la mobilità e viabilità locale e generale (aree mob)" delle Norme del Piano dei Servizi della variante adottata con Del. CC. n. 57 del 15/07/2021 che rimanda al solo Codice della strada e così recita "... La disciplina delle intersezioni della viabilità di primo e secondo livello (così come definita nel DdP secondo quanto previsto dal PTCP vigente) viene demandata all'Ente competente e soggiace alle regole del Codice della Strada vigente...".

Gli aspetti evidenziati attendono alla complessiva funzionalità del sistema della mobilità su strada che, a prescindere dalle competenze amministrative di gestione degli assi interessati, deve essere garantita dal Comune sia in fase di pianificazione del proprio strumento urbanistico generale, che in fase attuativa delle previsioni in esso contenute.

3.2.2 Sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità

La presente valutazione ha assunto a riferimento il documento "Relazione sul sistema della viabilità e della mobilità", facente parte della documentazione adottata del PII, oltre che l'applicativo sperimentale (elaborazione Here/Nokia) in possesso della Provincia, il quale fornisce dati di traffico quantitativi ed elaborati statisticamente.

Nell'ambito del procedimento di verifica della valutazione ambientale strategica, Provincia con nota del 25/02/2020 n. 789/2020 (integrativa della precedente del 10/01/2020 n. 726/2020 a seguito di presentazione di ulteriore documentazione), ha evidenziato che:

- 1) *permane l'assenza dell'indicazione delle velocità medie, sia rilevate che nello scenario di simulazione: questa informazione costituisce un elemento imprescindibile per poter valutare il reale carico della rete;*
- 2) *non sono state approfondite le condizioni di circolazione nell'anello rotatorio.*

A riguardo, l'aggiornamento del documento "Relazione sul sistema della viabilità e della mobilità" fornisce elementi di riscontro ai punti evidenziati:

- Punto 1, vengono calcolate le velocità medie di percorrenza sulla rete viaria e sulla rotatoria di Piazzale Virgilio, sia nello stato di fatto che in quello di progetto, che risultano basse.
Tale condizione è coerente con i dati quantitativi in possesso della Provincia ed elaborati statisticamente con l'applicativo sperimentale in uso: infatti, riferendosi a un venerdì di dicembre del 2019 e del 2021 nell'ora di punta della sera, la velocità media risulta molto bassa, sia in Viale Lombardia che in rotatoria. Si evidenzia, inoltre, che ulteriori elaborazioni dell'applicativo sopraccitato, restituiscono l'indice di congestione nell'ora di punta della sera, che risulta:
 - molto alto in Via Lario e in Via Manara (prendendo in considerazione sempre un venerdì di dicembre del 2019 e del 2021);
 - mediamente alto in Via Manara (prendendo in considerazione il periodo di rilievo del traffico effettuato dallo studio, ossia dal 12/09/2019 al 15/09/2019) e molto alto in Via Manara e mediamente alto in viale Lombardia (prendendo in considerazione lo stesso periodo ma nel 2021).
- Punto 2, il documento dichiara che "...si richiamano innanzitutto gli esiti più che accettabili e confortanti delle verifiche di capacità condotte nello studio di traffico e nelle varie integrazioni, in termini di accodamento e perditempo sui rami della rotatoria, cui si rimanda per la visione dei risultati..."; in ordine alle condizioni di circolazione previste nell'anello circolatorio della rotatoria di p.le Virgilio il documento viene integrato con la velocità di percorrenza, che risulta molto bassa.

Sebbene il documento affermi che le variazioni indotte dal nuovo progetto di insediamento sul sistema della circolazione appaiono contenute e, comunque, ben supportate dalla capacità della rete stradale del contesto in esame, si ritiene necessario:

- predisporre specifica documentazione per la cantierizzazione, attinente alla movimentazione dei mezzi (con la stima del numero degli stessi e degli spostamenti/giorno) e gli itinerari previsti per l'accesso/uscita dal comparto;
- prevedere un campagna di monitoraggio (con rete di sistema fisso o 2 campagne/anno) in fase di esercizio, per valutare tempestivamente eventuali peggioramenti dei livelli di servizio e garantire quindi, con idonei interventi di governo del traffico o correttivi anche infrastrutturali, il massimo grado di funzionalità della rete di carattere sovracomunale per preservarne i migliori standard prestazionali, anche considerato che nello scenario di progetto il livello di servizio in direzione nord passa dal livello A al livello C.

3.2.3 Viabilità ad alto traffico operativo

Rispetto alla Tavola 15 *“Classificazione funzionale delle strade nello scenario programmatico: individuazione delle strade a elevata compatibilità di traffico operativo”* viale Lombardia è compresa tra le *“Strade a elevata compatibilità di traffico operativo già classificate nella rete di stato di fatto”* unitamente alle altre strade indagate nello studio di traffico, quali Viale Cesare Battisti, Via Lario e Viale Elvezia.

Tale viabilità, seppur potenzialmente idonea ad accogliere insediamenti che generano traffici di qualche rilevanza, è già caratterizzata da indici di congestione mediamente alti e occorre, pertanto, garantirne la piena funzionalità, anche prevedendo un'adeguata programmazione degli approvvigionamenti delle merci che interesseranno l'area commerciale in progetto.

3.2.4 Ambiti di accessibilità sostenibile

Rispetto alla Tavola 14 *“Ambiti di accessibilità sostenibile”*: l'intervento ricade in *“Ambiti di accessibilità del servizio di trasporto pubblico su gomma”*. Tale condizione, ulteriormente potenziata dal previsto prolungamento della M5 fino al vicino Polo istituzionale, è in grado di soddisfare l'obiettivo 3.3. del PTCP *“Promozione della mobilità sostenibile attraverso il supporto alla domanda”*, in particolare quello di *“Evitare che si realizzino insediamenti i cui abitanti o utenti siano nelle condizioni di non potere servirsi agevolmente del TPL, mantenendo i nuovi insediamenti residenziali, produttivi e di servizio entro distanza di agevole accesso pedonale dal trasporto pubblico”*.

La collocazione delle nuove funzioni nell'ambito in esame si ritiene pertanto coerente con gli obiettivi e le indicazioni del Ptcp.

3.2.5 Rete della mobilità sostenibile

Con riferimento alla Tavola 4 del Piano Strategico Provinciale della mobilità ciclistica (Psmc) approvato con DCP n. 14 del 29/05/2014, come previsto all'art. 3 della L.R. n. 7/2009, che costituisce piano di settore rispetto al Ptcp vigente, si rileva che Viale Lombardia costituisce un itinerario della rete Portante provinciale, in particolare per gli spostamenti quotidiani.

Tale condizione, di sicuro interesse e di potenziale sinergia per la rilevanza data dal progetto allo sviluppo delle connessioni ciclabili con le piste cittadine e con la pista che corre lungo il Canale Villoresi, deve tuttavia valutare attentamente le possibili interferenze con la nuova rotatoria prevista su Viale Lombardia, tenuto conto che deve essere garantito un adeguato livello di sicurezza anche in relazione all'aumento dei flussi nel contesto in esame.

3.3 Difesa del suolo

In relazione alla tematica, il Ptcp declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 7.1 prevenzione, mitigazione e informazione relativamente al rischio di esondazione e instabilità dei suoli, art. 8;
- Ob. 7.2 riqualificazione, tutela e valorizzazione delle risorse idriche:
 - 7.2.1 sistema delle acque sotterranee, art. 9;
 - 7.2.2 sistema delle acque superficiali, art. 10;
- Ob. 7.3 valorizzazione dei caratteri geomorfologici, art. 11;
- Ob. 7.4 contenimento del degrado, artt 29-30.

Il Ptcp tratta la difesa del suolo nei termini di prevenzione del rischio idrogeologico, di risanamento delle acque superficiali e sotterranee, di tutela degli aspetti ambientali e paesaggistici del territorio.

Con particolare riguardo a tali contenuti è stata consultata la seguente documentazione presentata a supporto dell'adozione delle modifiche al PII vigente:

1. M_v1: RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA
2. H_v1: RELAZIONE TECNICA D'INVARIANZA IDRAULICA

Nessuna delle due relazioni contiene riferimenti al Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza, mentre per entrambe sono presenti le dovute asseverazioni di conformità.

L'area d'intervento non presenta particolari problematiche per quanto attiene alle tematiche di difesa del suolo definite dal piano provinciale, fatta eccezione per gli aspetti legati all'alto grado di suscettività al fenomeno degli occhi pollini e all'alta vulnerabilità della falda acquifera.

Sebbene tali aspetti risultino richiamati nelle citate relazioni in ragione del confronto con la Componente Geologica Idrogeologica e Sismica del vigente Pgt - che ha correttamente fatto riferimento al Ptcp come previsto dai criteri definiti dalla D.g.r. IX/2616 del 2011 - deve evidenziarsi che nessuna ulteriore informazione di dettaglio emerge dai due approfondimenti condotti per la variante in esame che risulta pertanto carente di considerazioni puntuali e di carattere attuativo. In particolare:

- non sono state svolte indagini geognostiche per la definizione delle caratteristiche geotecniche dell'area d'intervento, a tal proposito la relazione afferma: *“La litologia e le caratteristiche geotecniche dei terreni sono solo ipotizzabili in quanto sullo studio geologico associato al PGT non sono riportate indagini a meno di circa 150÷200m”*.
A titolo collaborativo si segnala che per la classe di fattibilità del sito d'intervento (classe 2Be') le norme geologiche di piano prescrivono diverse indagini geotecniche, come peraltro riportato nello stralcio della normativa inserito nella Relazione M_v1. Inoltre, per i pozzi con codice SIF 151490008 e 151490031, entrambi collocati a meno di 50 metri dall'area d'intervento, il Sistema Informativo Falda della Provincia rende disponibili stratigrafie fino a 150 m di profondità.
- non è stato svolto l'approfondimento sismico di secondo livello. Tale approfondimento avrebbe dovuto essere redatto in fase pianificatoria, in quanto il Comune di Monza, a seguito della riclassificazione del territorio operata dalla D.g.r. 11 luglio 2014 - n. X/2129 (“Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia”), è passato dalla zona sismica 4 alla zona sismica 3. La Componente Geologica del Pgt ha stabilito che l'area di progetto è soggetta allo scenario di amplificazione sismica locale Z4a. Pertanto, secondo quanto stabilito dalla D.g.r. IX/2616 del 2011, è errata l'affermazione contenuta nella Relazione M_v1 che nel paragrafo dedicato alla pericolosità sismica, dichiara che l'approfondimento di secondo livello è obbligatorio solo per edifici strategici e rilevanti, tale specifica è infatti valida solo per la zona sismica 4. In zona sismica 3 l'approfondimento di secondo livello avrebbe dovuto essere svolto in fase di redazione del PGT per le aree inserite nello scenario PSL Z4a interferenti con urbanizzato e urbanizzabile, considerato che questo non è avvenuto, risulta ancor più necessario svolgerlo a supporto del progetto del Pii.

Il progetto d'invarianza, pur in assenza di valutazioni derivate da indagini specifiche sulla permeabilità dei terreni, esclude l'infiltrazione per varie ragioni:

- l'alta suscettività del settore territoriale al fenomeno degli occhi pollini;
- l'alta vulnerabilità della falda;
- la ricomprensione dell'area di intervento nell'area di rispetto di un pozzo pubblico.

La soluzione d'invarianza prospettata prevede la raccolta delle acque meteoriche in uno o più invasi (il principale è il "biolago") e lo scarico nel Canale Villoresi con portate compatibili con i limiti definiti dal Consorzio di Bonifica.

In conclusione, si ritiene quindi necessario:

- caratterizzare l'area d'intervento dal punto di vista geotecnico attraverso indagini geognostiche in situ, secondo quanto previsto dalle Norme Geologiche di Piano per la classe di fattibilità 2Be';
- procedere con l'approfondimento sismico di secondo livello richiesto dai criteri definiti dalla D.g.r. IX/2616 del 2011 per la zona simica 3 nello scenario di amplificazione sismica locale che caratterizza l'area di progetto.

In relazione a quanto illustrato ai precedenti paragrafi e con riferimento alle Norme del Ptcp, l'esito della valutazione è il seguente:

Valutazione di compatibilità al Ptcp condizionata al recepimento di quanto segue.

Risulta necessario:

- verificare, per la nuova rotatoria di accesso all'insediamento prevista in Viale Lombardia quale ulteriore opera extra comparto, la coerenza di inserimento rispetto alle disposizioni di riferimento in relazione alla funzionalità dell'asse stradale, come indicato al par. 3.2.1;
- sviluppare, ai sensi di quanto previsto all'articolo 40 delle Norme del Ptcp, la regolamentazione degli accessi e delle intersezioni su Viale Lombardia, come indicato al par. 3.2.1;
- predisporre specifico piano per la cantierizzazione attinente alla movimentazione dei mezzi e prevedere una campagna di monitoraggio in fase di esercizio, per preservare i migliori standard prestazionali della rete, come specificatamente indicato al par. 3.2.1;
- caratterizzare l'area d'intervento dal punto di vista geotecnico attraverso indagini geognostiche in situ e procedere con l'approfondimento sismico di secondo livello richiesto dai criteri definiti dalla D.g.r. IX/2616 del 2011 per la zona simica 3 nello scenario di amplificazione sismica locale che contraddistingue l'area di progetto, secondo quanto indicato al par. 3.3.

Si rammenta infine che, ai sensi dell'art. 4 bis delle Norme del Ptcp, *"I Comuni recepiscono nei propri strumenti di governo del territorio le previsioni ad efficacia prescrittiva e prevalente previste dal Piano territoriale di coordinamento provinciale"* e che, ai sensi dell'art. 5 comma 2, *"Gli atti di pianificazione privi dei contenuti minimi specificati nelle presenti norme sono valutati non compatibili"*, il che comporta che il recepimento di quanto sopra deve riferirsi in un quadro unitario a tutti gli atti di Pgt e non già ad una quota parte degli stessi.

4. RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO: coerenza della variante di Pgt con i contenuti dell'integrazione del Piano territoriale regionale ai sensi della Legge regionale 31/2014

Si è già detto in premessa (cfr. par. 1), che Regione Lombardia ha delegato alle province, nell'ambito della valutazione di compatibilità al Ptcp, puntuali verifiche in ordine ai disposti per la riduzione del consumo di suolo ai sensi della Lr 31/2014 *"Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato"*, come recepiti in termini di criteri e indirizzi dall'integrazione Ptr approvata con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 411 del 19/12/2018 ed efficace dal 13/03/2019 (BURL - Serie Avvisi e Concorsi - n. 11).

Ai sensi dell'art. 5.4 della Lr 31/2014, a seguito dell'integrazione Ptr, *"...i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero"* oppure *"...possono altresì procedere ad adeguare complessivamente il Pgt ai contenuti dell'integrazione del Ptr, configurandosi come adeguamento di cui al comma 3"*. In entrambi i casi è chiaro che le varianti di Pgt adottate devono essere coerenti con il progetto di riduzione del consumo di suolo delineato dal Ptr e ciò a partire dalla definizione di un puntuale quadro

di fabbisogno che possa definire lo scenario di riferimento per le strategie di intervento sulla città.

Considerato che la variante in esame interessa suoli già urbanizzati e oggetto di previsioni attuative già vigenti, non si ritiene dovuta alcuna valutazione di coerenza con i contenuti di cui alla Lr 31/2014 e con l'integrazione Ptr approvata.

5. RETE ECOLOGICA REGIONALE: criteri per la gestione e la manutenzione della RER

Richiamato l'art. 3-ter, comma 3, della LR 86/1983 come modificata dall'art. 6 della LR 4/08/2011 n. 12, in base al quale "...le province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei PGT e delle loro varianti, l'applicazione dei criteri (per la gestione e la manutenzione della RER) e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni vincolanti...", visti i contenuti delle modifiche al Pii in variante, non si rilevano interferenze tra elementi della RER e previsioni oggetto della variante.

Monza, 20/01/2022

Il Responsabile
del Procedimento
(*arch. Francesca Davino*)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii.

Visto:

Il Direttore
del Settore Territorio
(*arch. Antonio Infosini*)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii.

Istruttoria: *arch. Giovanna Gagliardini*

Contributi specialistici:

Sistema paesaggistico ambientale, RER: *arch. Laura Casini*

Infrastrutture e mobilità: *arch. Micaela Pastanella*

Difesa del suolo: *dott. Lorenzo Villa*